



La FLC CGIL in piazza a Roma: prosegue il cammino delle mobilitazioni in difesa della scuola pubblica e dei suoi lavoratori. In centinaia al presidio dei precari in piazza Montecitorio
15/07/2014

Nonostante il luglio avanzato, nonostante il contratto scaduto per molti precari il 30 giugno, nonostante il blocco della metropolitana **a Roma, in centinaia, hanno risposto all'appello dei movimenti e si sono ritrovati in piazza Montecitorio** in risposta alle dichiarazioni del sottosegretario Reggi e al piano di riforma della scuola che si annuncia imminente. **La FLC CGIL non poteva mancare all'iniziativa** col suo sostegno, annunciato il 9 luglio scorso dal segretario Domenico Pantaleo nelle sue conclusioni all'Assemblea sul precariato svoltasi a Roma



Insegnanti, genitori e studenti si sono dati appuntamento per **contestare le intenzioni del governo Renzi:** licenziamento di decine di migliaia di precari della scuola, aumento dell'orario di lavoro degli insegnanti, ulteriore blocco del contratto collettivo nazionale, taglio di un anno del percorso scolastico senza neanche una riforma organica dei cicli scolastici. In generale è l'assenza di un progetto di scuola, la povertà dell'impianto pedagogico a preoccupare la piazza, perché da questa povertà si evincono **le vere intenzioni del Governo: fare cassa.** Non sarebbe la prima volta. Gli ultimi dieci sono stati anni di attacchi all'istruzione pubblica: diminuzione del tempo scuola, eliminazione delle compresenze e dei laboratori, aumento degli alunni per classe, blocco del contratto.

Se si vuole restituire dignità alla scuola, se l'intenzione è rilanciarne la funzione sociale e costituzionale, bisogna cominciare con la **restituzione dei miliardi sottratti in questi anni e con la stabilizzazione dei precari** che spendono nella scuola professionalità, senza avere certezze per il futuro. Questo il messaggio della piazza, che, dopo un partecipato dibattito, ha provato a partire in corteo in direzione Senato per raccontare alla città la protesta e portare le proprie istanze di fronte all'altra Camera legislativa. Un corteo pacifico e colorato, in difesa della scuola della Repubblica che non ha avuto l'autorizzazione della polizia.

La mobilitazione però non si ferma. Dall'assemblea **nazionale dei precari "Jobs map" dello scorso 9 Luglio, che si è espressa compattamente per una stagione di movimento, la FLC CGIL ha lanciato il suo percorso di iniziative** per cambiare davvero la scuola pubblica, mettendo al centro la stabilizzazione dei precari e il rinnovo del contratto nazionale. Come annunciato dal Segretario generale Domenico Pantaleo, **lunedì 21 luglio la FLC CGIL illustrerà alla stampa** le proprie proposte aprendo una larga consultazione con i lavoratori, con i movimenti, con gli studenti e con le forze politiche, in vista di una mobilitazione comune nei prossimi mesi. **La FLC infatti risponde positivamente all'appello per uno sciopero unitario con una grande manifestazione a Roma in autunno.**

21 luglio 2014: una conferenza stampa per presentare la nostra idea di scuola
Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione
Lavoratori della Conoscenza CGIL.

16/07/2014

Lunedì 21 luglio alle ore 11.30 in Via Leopoldo Serra 31 a Roma è convocata una conferenza stampa per illustrare le proposte scaturite dal "cantiere scuola" della FLC CGIL.

I capitoli fondamentali, che esprimono la nostra idea di scuola pubblica e europea, riguardano l'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni, l'apertura al territorio, l'edilizia e messa in sicurezza, una nuova didattica, l'organico funzionale e i diritti dei precari, autonomia scolastica e rappresentanza, reclutamento e formazione, il rinnovo del contratto nazionale, la valutazione di sistema e la rendicontazione sociale.

La premessa del documento che sarà presentato alla stampa declina un'idea di scuola aperta ai cambiamenti, da cui discende l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo e di democrazia.

La FLC CGIL intende aprire una larga discussione sulla proposta e chiede al Governo di avviare il confronto sulle scelte strategiche per migliorare la scuola italiana che abbia come riferimenti ideali, prima di tutto, la carta costituzionale.

La condizione per invertire la crisi del sistema educativo e di istruzione è tornare a investire per migliorare la qualità dell'offerta formativa e valorizzare il lavoro.

Riforma PA: un "decretone" che non risolve nessuno dei problemi della Pubblica
Amministrazione

L'ennesimo provvedimento demagogico che abusa della parola semplificazione senza reali benefici per i cittadini. Sulle loro spalle anche l'aumento della tassa per difendersi in sede giudiziaria. I settori della conoscenza colpiti ancora dai tagli. L'impegno e le nostre proposte per cambiare il decreto legge.

11/07/2014

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il [Decreto Legge 90 del 24 giugno 2014](#) sulle "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari". **Un provvedimento di 54 articoli** che trattano argomenti molto disomogenei tra loro: come la competitività delle imprese, il taglio del 50% delle camere di commercio, il ricambio generazionale, la mobilità obbligatoria dei pubblici dipendenti, il taglio violento del 50% dei distacchi sindacali, il processo telematico.

[Leggi il nostro commento articolo per articolo](#)

Questo decreto legge, se, da un lato, mostra la volontà del Governo di voler affrontare alcuni problemi per migliorare i servizi pubblici, dall'altro ripropone purtroppo alcune **misure demagogiche** già presenti nei provvedimenti precedenti governi che la FLC CGIL aveva duramente contestato allora e contesta anche oggi. **Poche le novità positive per Scuola, Università e Ricerca** ancora una volta divenute terreno di pascolo per recuperare risorse (quelle poche rimaste) da stornare a favore di altri settori.

In questo decreto non sono contenute affatto misure di sostegno alla qualità dei servizi pubblici lavoro, ma al contrario un **indebolimento dei diritti dei lavoratori, un attacco alla democrazia e alla funzione del sindacato** operato tramite il taglio dei distacchi. Sulle spalle

dei cittadini ricade il minore introito dello Stato con l'introduzione del processo telematico. Vedi per esempio l'aumento della tassa per presentare ricorso. Inoltre, continuano le invasioni di campo su materie finora decise nell'ambito della **contrattazione collettiva** ora invece stabilite unilateralmente dalla legge. Ci troviamo quindi, come già successo con la riforma Brunetta, di fronte alla **rilegificazione** di pezzi importanti del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti.

La **CGIL** e la **FLC** hanno avanzato da tempo **proposte concrete** chiedendo al Governo di misurarsi sul terreno della qualità dei servizi. Sono necessari cambiamenti profondi nella pubblica amministrazione e politiche del personale utili a rimotivare i dipendenti. Manca una visione generale capace di ridare fiducia ai cittadini e senso al lavoro di milioni di dipendenti che ogni giorno garantiscono il funzionamento di scuole, università, ospedali, comuni, ecc.

Il **Governo** la smetta con le consultazioni online e la democrazia sul web e si confronti con chi lavora e conosce bene le situazioni reali e può dare un contributo competente e consapevole al cambiamento. La FLC CGIL ha una proposta su ogni argomento e non ha pregiudizi per i cambiamenti che vanno a beneficio del Paese.

- [commento flc cgil su riforma pa dl 90 del 24 giugno 2014](#)
- [decreto legge 90 del 24 giugno 2014 misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa](#)

Organici scuola 2014/2015: pubblicata la circolare sull'organico di fatto **Confermiamo il nostro giudizio negativo sui contenuti della circolare che non dà** **adeguate risposte per garantire le necessità delle scuole** **16/07/2014**

Il MIUR ha emanato la [Circolare 41 del 15 luglio 2014](#) riguardante le indicazioni per la costituzione dell'**organico di fatto** di tutto il personale docente, educativo e ATA per il prossimo anno scolastico 2014-2015. Alla circolare viene allegata una nota agli uffici (la [prot. n. 2383 sempre del 15 luglio 2014](#)) con cui si trasmettono le **tabelle dell'organico di fatto** 2013-2014 di ciascuna regione con i posti in più o in meno già attribuiti nel diritto 2014-2015, in modo da definire l'organico di fatto previsionale per il prossimo anno (e totale invariato), tetto entro cui si dovrebbe stare da parte di ciascuna direzione scolastica regionale.

Nell'unico incontro che c'è stato l'11 luglio scorso abbiamo dichiarato inaccettabile **l'impianto** complessivo ancora una volta a **"posti zero"** nonostante il costante aumento di alunni ed aveva presentato diverse richieste di modifica ed integrazione alla bozza iniziale, richieste che, solo in parte, il MIUR ha positivamente accolto.

In particolare il Miur ha accontentato la richiesta formulata dalla nostra organizzazione di considerare come posti aggiuntivi quelli derivanti da alcune statalizzazioni di scuole gestite dai comuni o province (ad oggi sono due, una a Bologna e l'altra ad Enna) con relativo passaggio di docenti ed ATA alle dipendenze dello Stato, e poi che si sia ribadito che va confermato l'organico di fatto 2013-14 sia dei corsi serali che dei CTP, in vista della loro confluenza nei CPIA che verranno attivati a partire dal prossimo 1 settembre 2014.

Rimane il giudizio complessivo negativo sulla circolare perché non si danno adeguate risposte per garantire le necessità delle scuole per quanto riguarda sia il diritto allo studio che la funzionalità del servizio né sul versante del personale docente, né su quello del personale educativo fortemente penalizzato dall'attuazione di parametri previsti dall'art. 20 del DPR n. 81/09,

né sugli ATA. Ricordiamo che il nostro sindacato ha **impugnato i due decreti** sugli organici personale docente e ATA.

Segnaliamo alcuni **aspetti positivi** contenuti nella circolare e richiesti dalla FLC CGIL.

Docenti

- Previsto l'obbligo a garantire l'insegnamento dell'**ora alternativa alla religione cattolica**
- Richiamato il rispetto delle norme sulla **sicurezza** e dei parametri sul **numero degli alunni per classe** di cui al DPR n. 81/09
- Evidenziata la necessità che le **dotazioni previste per la scuola dell'infanzia** non siano utilizzate su altri gradi di scuola anche per far fronte alle continue dismissioni del servizio da parte dei comuni
- Vanno assicurate le risorse necessarie a garantire il **mantenimento dell'orario di lezione dell'anno precedente nella scuola primaria** (le 30 ore anche nelle classi quarte e quinte laddove sono state ridotte nel diritto) "riassegnando" i risparmi derivanti dal calcolo generalizzato del tempo scuola a 27 ore nelle stesse scuole
- Prevista (analogamente a quanto già scritto nella CM n. 34/2014 sul diritto) la garanzia che nella scelta della **seconda lingua straniera nella secondaria sia di primo che di secondo grado** non debba comportare la trasformazione delle cattedre da interne ad esterne, non debba creare esubero né nella scuola né in ambito provinciale e, questo, "neanche in prospettiva"
- Si ricorda che le **cattedre oltre le 18 ore** vanno costituite "esclusivamente" quando non è possibile farlo a 18 ed il pacchetto orario disponibile non arrivi "almeno a 15 ore"
- Si ricorda anche l'obbligo ad attivare l'**ufficio tecnico in tutti gli istituti tecnici** (settore tecnologico) e **professionali** (settore industria ed artigianato) in presenza di **esubero nel ruolo degli ITP** (nel caso in cui non sia stato possibile farlo già nel diritto)
- Si da avvio all'attivazione del CPIA in applicazione del DPR n. 263/12 e si richiamano le note già emanate sul punto. Si chiarisce che i docenti e gli Ata in servizio nell'anno scolastico 2013.2014 presso i CTP che vengono ricondotti nei CPIA, permangono in servizio presso i medesimi CTP con la conferma delle stesse dotazioni organiche.

ATA

- Per i **DSGA** si fa riserva, ancora una volta, di impartire ulteriori istruzioni alla luce del quadro che emergerà a conclusione delle operazioni di mobilità che saranno pubblicate il giorno 4 agosto prossimo. In ogni caso, laddove il combinato effetto dei tagli dovuti al dimensionamento e quelli derivanti dall'applicazione della legge n. 183/2011 (scuole sottodimensionate che non potranno più avere il DSGA titolare) ha già determinato lo scorso anno esubero o lo determinerà nell'anno prossimo, i soprannumerari rimarranno in servizio nelle scuole dove hanno prestato servizio prima della perdita della titolarità per effetto dell'attuazione della legge n. 183/2011 (così come previsto all'art. 13 dell'ipotesi di Ccni sulle utilizzazioni). Nel caso in cui non ci sia esubero o questo sia quantitativamente inferiore alle scuole sottodimensionate, la contrattazione regionale dovrà definire i criteri con cui queste saranno "abbinare" ad altra scuola, fermo restando il riassorbimento prioritario dell'esubero
- Nella fase di adeguamento dell'organico di diritto al fatto ancora una volta si danno indicazioni che sarà garantito l'aumento dell'**organico dei collaboratori scolastici** nella misura necessaria a coprire in tutte le sedi e plessi l'orario di funzionamento della scuola nel rispetto degli obblighi contrattuali (quindi "almeno" una unità per plesso/sede), così come per il **personale amministrativo** nelle scuole particolarmente complesse, così come per il **personale tecnico** ai fini della sicurezza nell'utilizzo dei laboratori
- Per il **personale assistente tecnico** va garantito, inoltre, il rispetto di quanto prevede il Ccnl, con particolare riguardo alla manutenzione delle apparecchiature nei laboratori. Ciò

- vuol dire che l'orario settimanale (36 ore) va ripartito tra assistenza durante le ore di laboratorio (min 24 ore max 30) e manutenzione della strumentazione (max 12 ore min. 6)
- Infine, nell'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, si dovrà tenere conto della presenza di **personale Ata inidoneo** o con **mansioni ridotte** (sia collaboratore, che amministrativo, che tecnico) autorizzando un ulteriore posto in deroga nelle scuole dove, questo personale, sia presente dalle due/tre unità in su, oppure comunque nelle scuola dove sia presente una sola unità di quel profilo
 - [**circolare 41 del 15 luglio 2014 as 2014 2015 adeguamento organici di diritto a situazioni di fatto**](#)
 - [**nota 2383 del 15 luglio 2014 organico di fatto personale docente ed ata as 2014 2015 tabelle**](#)

Piano scuola: un gruppo di docenti scrive ai responsabili del settore scuola del PD.

Il documento raccoglie alcune osservazioni in merito ai contenuti attribuiti dalla stampa alla "proposta Reggi", circolata in questi giorni. È stato elaborato partendo dalla diretta esperienza di un gruppo di insegnanti di liceo.

14/07/2014

All'attenzione dei responsabili del settore Scuola e del Sottosegretario Reggi

OGGETTO: osservazioni sulla proposta di riforma della scuola e suggerimenti

Siamo docenti di Liceo (Scientifico o Classico) e chiediamo anticipatamente scusa per l'apparente prolissità del documento, ma riteniamo che problemi complessi vadano affrontati ragionando in modo complesso e disteso.

§ *Pars destruens*

1) Dagli organi di stampa è emerso che si prospetta un'estensione dell'orario settimanale a 36 ore.

Ci auguriamo che si tratti di una semplificazione giornalistica; in ogni caso ci troviamo in totale disaccordo con la proposta di organizzare l'orario su 36 ore settimanali, pur mantenendo a 18 quelle di lezione e presupponendo un aumento stipendiale, per questi motivi:

- Il lavoro di programmazione, preparazione di lezioni efficaci – sempre più spesso personalizzate, secondo le esigenze dei Bes - e correzione attenta delle verifiche (a meno che non si tratti di test a crocette, il cui scopo sia un meccanico conteggio di punti) sono per noi imprescindibili e non possono essere sacrificate in nome di un dilatato tempo scuola pieno di iniziative, laboratori e corsi vari.

L'espletamento serio delle attività connesse alla funzione docente richiede tempo, un alto grado di concentrazione e la disponibilità immediata di strumenti (libri, riviste) che solitamente un docente ha accumulato negli anni e che non sono disponibili nell'oceano della Rete.....

[Continua a leggere la notizia clicca qui](#)

Il 15 settembre 2014 la prova d'accesso per Scienze della Formazione primaria.

Attivati 5.399 posti. Il MIUR definisce la data per la prova d'accesso e le modalità della stessa.
15/07/2014

Il Miur, dipartimento per l'Università, con il [Decreto 556 del 14 luglio 2014](#) ha definito per il giorno **15 settembre 2014** la data della **prova d'accesso per la laurea in Scienze della Formazione Primaria**. Nel medesimo Decreto sono indicati i contenuti della prova e i criteri di valutazione della stessa.

Con il [Decreto 555 del 14 luglio 2014](#) sono anche stati definiti i posti (**5.399**) disponibili nei vari Atenei.

Ricordiamo che la **Laurea in Scienze della Formazione Primaria è abilitante** per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia, **ma al momento**, analogamente ai corsi attivati dal 2008/09, **non permette l'accesso alle graduatorie ad esaurimento**.

Le singole Università dovranno stabilire le scadenze per la presentazione delle domande.

- [decreto ministeriale 555 del 14 luglio 2014 prova d'accesso laurea in scienze della formazione primaria](#)
- [decreto ministeriale 556 del 14 luglio 2014 posti disponibili corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria](#)

Pagamento dei supplenti: spostato al 19 luglio il ritiro dei fondi alle scuole.

Dopo l'intervento della FLC il MIUR sposta di soli due giorni il ritiro dei fondi, una settimana per i casi problematici. Un MIUR sempre più distante dai problemi delle segreterie.

16/07/2014

Contenuti Correlati

- [Pagamento dei supplenti: tempi troppo ristretti per gli stipendi di giugno](#)

Grazie a quanto da noi richiesto a seguito delle proteste delle scuole, **il termine per il pagamento delle supplenze** e il successivo svuotamento dei pos **è stato rinviato di due giorni**. Mentre verrà data una settimana nel caso di situazioni problematiche (vedi mancata profilatura neo dirigenti scolastici).

Una proroga che non ci soddisfa: le segreterie avrebbero bisogno di tempi più distesi per predisporre i cedolini degli stipendi del mese di giugno e dei mesi arretrati non inseriti a causa delle anomalie di funzionamento del SIDI.

Bastava che il MIUR avesse assicurato a tutte le scuole gli stessi tempi (una settimana) previsti per i neo dirigenti scolastici lombardi, entrati in servizio dallo scorso primo luglio a seguito delle note vicende dell'annullamento del concorso, i quali verranno profilati direttamente dall'USR Lombardia per poter convalidare i pagamenti e trasmetterli alla Rts.

Se veramente si vuole mettere la scuola e la pubblica amministrazione in condizione di funzionare bene e di assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini e dei lavoratori **si risolvano definitivamente problemi come questi**.

Non sono i lavoratori a causare i disservizi. Essi sono invece provocati dalle scelte organizzative e gestionali fatte dalle amministrazioni centrali che fanno sempre dipendere i tempi e le modalità di funzionamento dei servizi dalle proprie esigenze.

Liceo musicale: il vademecum della FLC CGIL per l'anno scolastico 2014/15

Per orientarsi nelle norme relative all'individuazione dei docenti delle materie di indirizzo.
16/07/2014

Con l'anno scolastico 2014/2015 va **a regime il riordino della secondaria di secondo grado** in applicazione delle norme previste dall'art. 64 della Legge 133/08, che hanno comportato una riduzione del personale scolastico senza precedenti nella storia dell'Italia repubblicana.

E' anche il **quinto anno di vita del Liceo Musicale** introdotto negli ordinamenti dal [DPR 89/10](#) e dai relativi [allegati](#).

In precedenti note la FLC CGIL aveva evidenziato come **l'avvio del Liceo Musicale** fosse avvenuto contemporaneamente alla **quasi completa eliminazione** di quel poco di attività **musicale curricolare** presente nei previgenti ordinamenti e come l'unico orizzonte di questo nuovo percorso fosse tutto rivolto al passato, privo di un forte richiamo alle varie tipologie e applicazioni dei saperi musicali nella società contemporanea.

Naturalmente il problema fondamentale che si è posto fin dal 2010 è stata la **modalità di individuazione dei docenti delle materie di indirizzo** in assenza di specifiche classi di concorso.

A differenza degli scorsi anni, grazie anche al **lavoro incessante di proposta della FLC CGIL**, il **quadro delle procedure è diventato più chiaro** sia sul versante delle utilizzazioni che delle supplenze.

L'[ipotesi di contratto sulle utilizzazioni](#) ha definito chiaramente **l'ordine delle operazioni**, mentre il decreto sulle **graduatorie di istituto** per il triennio 2014-2017 e alcune note ministeriali applicative hanno fornito **disposizioni più precise** sulle modalità di compilazione delle graduatorie di istituto. **Vengono finalmente superati i bandi di scuola che tante polemiche e contenziosi hanno provocato.**

Tenuto conto che il numero dei licei musicali sta crescendo anno dopo anno (per il 2014/15 sono 111), la FLC CGIL ha predisposto uno specifico [vademecum](#) finalizzato a dare un **quadro il più completo possibile** sulle **modalità di individuazione dei docenti** delle materie di indirizzo nonché sulla sequenza delle operazioni di nomina.

Tenuto conto che non tutti gli aspetti della complessa procedura sono stati definiti, il **vademecum sarà aggiornato** in occasione della pubblicazione di specifiche disposizioni da parte del MIUR.

- [flc cgil vademecum liceo musicale 2014 15 luglio 2014](#)

Contenuti Correlati

- [Licei musicali e coreutici: le indicazioni del MIUR per la compilazione delle graduatorie di istituto](#)
- [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2014/2015: sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo](#)

Licei musicali e coreutici: le indicazioni del MIUR per la compilazione delle graduatorie di istituto

Superati finalmente i bandi di scuola nei Licei Musicali! - 14/07/2014

Come preannunciato in precedenti notizie, il MIUR ha pubblicato la [nota 7061 dell'11 luglio 2014](#) relativa alla **composizione delle graduatorie** per il conferimento delle supplenze sulle materie di indirizzo del Liceo Musicale e di "Storia della Musica" del Liceo coreutico, in applicazione dei commi 8 e 9 del DM 353/14. A seguito di una serie di quesiti e osservazioni, il MIUR ha pubblicato la [nota 7087 del 14 luglio 2014](#), con la quale si revoca, sostanzialmente, una parte ampia della nota 7061/14.

I contenuti

a) Le novità

Le novità più rilevanti sono due:

1. le graduatorie hanno **durata triennale**, allineata a quella di tutte le altre classi di concorso e insegnamenti
2. **le istituzioni scolastiche non sono più tenute ad emanare uno specifico bando**, così come invece avvenuto in questi quattro anni.

b) Inserimento nelle graduatorie

Ai fini dell'inserimento, gli aspiranti devono:

- **essere inseriti nelle graduatorie** relative alla classi di concorso A031, A032 e A077;
- **essere in possesso dei requisiti** previsti dalla nota ministeriale 3119/14, Allegato E – Tabelle Licei (per coloro che sono inseriti nella III fascia di istituto si deroga dal possesso dell'abilitazione)
- **presentare apposita istanza utilizzando il modello B1 entro il 4 agosto**
- **aver indicato le sezioni di Liceo Musicale e/o coreutico nel Modello B.**

c) La modulistica

Per essere inseriti nelle specifiche graduatorie del Liceo Musicale e di "Storia della Musica" per il Liceo Coreutico, gli aspiranti inseriti nelle Graduatorie ad Esaurimento o nelle Graduatorie di Istituto di II e III fascia, **devono utilizzare il Modello B1**. Tale modello deve essere inviato ad un Liceo Musicale e/o coreutico della provincia nella quale hanno presentato il modello B. **In presenza di più licei musicali e/o coreutici l'aspirante deve indicarli a pagina 5 del modello B1**. In questo caso il liceo destinatario della domanda, invierà il modello a tutti gli altri Licei musicali e/o coreutici elencati. **Ciascuna istituzione scolastica provvederà a verificare il possesso dei requisiti di accesso degli aspiranti.**

Ai sensi della nota 7087/14 **non è più necessario compilare il modello B2**. *"Eventuali modelli B2 già prodotti non verranno presi in considerazione, essendo sufficiente la compilazione del solo modello B1"*.

d) Composizione delle graduatorie

Premesso che tutta la parte relativa alle GaE di cui alla nota 7061/14 è stata cassata, le **graduatorie saranno compilate** per automatica trasposizione del punteggio e fascia con cui gli aspiranti figurano nella graduatoria di provenienza (A031, A032 e A077), secondo il seguente **ordine di priorità**:

- Aspiranti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento e graduatorie di istituto di I fascia della medesima provincia (nell'ordine: A031, A032, A077) della provincia
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di I fascia provenendo da graduatorie ad esaurimento di altra provincia (nell'ordine: A031, A032, A077)
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di II fascia (nell'ordine: A031, A032, A077)
- Aspiranti inseriti nelle graduatorie di istituto di III fascia (nell'ordine: A031, A032, A077).

e) Sistema informativo

Il **sistema informativo** del ministero **fornirà a ciascun Liceo Musicale e/o coreutico gli elenchi graduati**, uno per ogni classe di concorso, degli aspiranti che lo hanno richiesto con il modello B.

f) Controversie

Nel caso "sorgano dei dubbi in merito alla esatta attribuzione del punteggio o in presenza di eventuali contenziosi, il Liceo operante potrà **far riferimento alla domanda** presentata dall'aspirante presso l'Istituzione Scolastica destinataria dei **modelli A1 o A2** per l'inserimento in II e/o III fascia (dichiarata nel modello B/1) o presso l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di inclusione nelle Graduatorie ad Esaurimento (dichiarato nel modello B/1)."

g) Rinvii

Con successiva nota saranno regolate:

- le **modalità applicative degli accantonamenti** dei posti previsti per gli insegnamenti di "Esecuzione e Interpretazione" e "Laboratorio di musica d'insieme" dall'art. 6bis, comma 8 secondo periodo dell'ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2014/2015 sottoscritto il 26 marzo 2014";
- le **modalità di convocazione**, sia dalle graduatorie ad esaurimento che dalle graduatorie di istituto.
- [**nota 7061 del 11 luglio 2014 supplenze licei musicali e coreutici**](#)
- [**nota 7087 del 14 luglio 2014 licei musicali e coreutici chiarimenti**](#)

Contenuti Correlati

- [Graduatorie d'istituto docenti: un modello specifico per i Licei musicali e coreutici](#)
- [Graduatorie di istituto e Liceo Musicale: importanti novità in arrivo](#)
- [Graduatorie di istituto docenti: le funzioni per il modello B dal 4 luglio al 4 agosto 2014](#)

**INIZIATIVA FLC CGIL PER
DOCENTI PRECARI
AFAM**

Venerdì 18/7/2014 a Milano
presso l'Accademia di Brera
dalle ore 11 alle ore 13
AULA 19

discuteremo di

Applicazione Legge 128/2013
Bando DM 526 del 30/06/2014 :
chiarimenti e confronto sulle problematiche

Sarà presente **Paola Poggi**
responsabile AFAM per la FLC CGIL

FLC CGIL MILANO - FLC CGIL LOMBARDIA

Rassegna stampa

Dalla Gazzetta di Mantova del 16 luglio pagina 9

OFFERTA FORMATIVA

Scuola a misura di occupazione. Le proposte dei sindacati mantovani

Mantova ha necessità di aggiornare l'offerta formativa, dato che solo il 62% degli studenti che escono dalle superiori riesce a trovare lavoro al termine del percorso di studi. È il grido di allarme lanciato ieri dai vertici sindacali nella sede della Cisl, in un incontro servito per presentare una ipotesi di soluzione per riorganizzare il rapporto tra scuole e imprese. Lavoro e istruzione sono gli ingredienti per lo sviluppo economico, ma molto spesso non vanno di pari passo, con i ragazzi che, usciti da scuola, magari anche con bei voti, si trovano una preparazione insufficiente per l'inserimento nel lavoro. Di qui l'idea proposta da Cgil, Cisl e Uil: la creazione di un protocollo d'intesa per creare una commissione di lavoro, composta dai sindaci dei distretti scolastici, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio, dalle imprese, dai sindacati, dall'università e tutti gli istituti scolastici superiori, con il compito di adeguare l'offerta formativa alle esigenze delle aziende: «Per prima cosa - spiega Dino Perboni di Cisl Asse del Po- sarà fatta una lettura del contesto economico e sociale del territorio mantovano, che la crisi ha profondamente modificato. Sono cambiati gli sbocchi occupazionali, e quindi servono nuovi percorsi formativi e scolastici». Leggere il territorio e poi agire, assieme e con rapidità ed efficacia: «Martedì prossimo - dice Marco Bianchi di Cisl scuola - presenteremo la nostra proposta in Provincia. Non vogliamo correre il rischio che il piano resti fermo nel tempo. È fondamentale sapere chi farà cosa, e soprattutto come. Faremo la nostra offerta, chi vorrà accettarla sarà il benvenuto». **Massimiliano De Conca (Flc-Cgil)** e Felice La Macchia (Uil Scuola) mettono in chiaro un passaggio: **«La scuola non si dovrà piegare al mondo del lavoro, non è quello a cui puntiamo. Gli istituti però dovranno prendere atto delle figure professionali richieste dal territorio e agire di conseguenza. Solo così potremo combattere la disoccupazione».**

L'angolo del Segretario

Il 4 luglio il Comitato direttivo della CGIL di Mantova ha eletto la nuova segreteria camerale (2014-2018), che sarà composta da Rita Bonizzi (riconferma), Donata Negrini, Daniele Soffiati ed Enrico Zerbini.

A loro, così come al segretario generale Massimo Marchini, vanno i nostri auguri per il nuovo incarico.



In particolare vorrei soffermarmi e ringraziare, a titolo personale ed a nome della segreteria della FLC Mantova, **Donata Negrini**, fino a pochi mesi fa segretaria generale della FLC Mantova e fino a pochi giorni fa confermata nella segreteria della FLC Mantova.

Donata ha saputo dirigere la struttura della FLC Mantova coinvolgendo e dialogando con tutti, condividendo decisioni, garantendo a tutti la possibilità di essere ascoltati e di crescere professionalmente, avviando percorsi

politici e culturali che hanno arricchito le esperienze della FLC Mantova. E' stata inoltre una presenza umana rassicurante ed un punto di riferimento discreto, ma deciso!, per tutti noi che abbiamo avuto la possibilità di lavorare insieme a lei in questi anni.

Egoisticamente avremmo preferito che Donata continuasse a dare il suo contributo nei quadri della categoria: sappiamo però che nella sua nuova dimensione 'confederale' arricchirà la CGIL, senza nulla togliere, anzi portando sempre con sé, alla 'sua' FLC.

Un grande in bocca al lupo alla nostra 'segretaria'!

Infine a Fabrizio Bruni, Silvano Sacconi e Claudia Miloni, segretari uscenti, il nostro 'grazie di cuore' per il lavoro svolto con passione, professionalità e competenza in questi anni.



in punta di diritto

■ **Illegittima l'esclusione dei docenti dalle GAE per non aver prodotto nei termini la domanda di aggiornamento (Avv. Isetta Barsanti Mauceri)**

Consiglio di Stato – Sentenza n. 3658 del 14 luglio 2014

Il Consiglio di Stato, proprio mentre stanno per essere pubblicate le nuove GAE, valevoli per il prossimo triennio 2014-2017, ha nuovamente affermato come sia **illegittima l'esclusione di quei docenti che in forza del DM 42/09 sono stati esclusi dalle GAE per non aver prodotto nei termini la domanda di aggiornamento.**

I giudici amministrativi, respingendo un ricorso in Appello proposto dal Miur, con la [decisione](#) che si allega, hanno affermato il principio per cui "con riferimento ai parametri costituzionali desumibili dagli artt. 3, 4 e 97 Cost. nonché ai principi generali dell'attività amministrativa di cui alla legge n.241 del 1990, il decreto ministeriale n. 42/2009 è illegittimo nella parte in cui non ha previsto l'obbligo per gli Uffici Scolastici Provinciali di comunicare ai docenti già iscritti nelle graduatorie ad esaurimento, e che hanno omesso di presentare la domanda di esservi confermati, gli effetti della legge n. 143/2004, avvertendoli dell'onere di presentare detta domanda di conferma entro un termine prefissato, pena la cancellazione da quest'ultima".

Tali principi di leale collaborazione tra cittadino ed Amministrazione dovrebbero essere applicati, di regola, in ogni ambito, mente spesso, come è noto si trovano i cittadini, inermi, a dover lottare contro atteggiamenti ottusi e poco collaborativi di un'amministrazione, retaggio di vecchi schemi.

[Avv. Isetta Barsanti Mauceri](#) (da dirittoscolastico.it)



Non chiedete per chi suona la campana: quando suona in una delle borse finanziarie fa tremare gli abbienti e getta i non abbienti ancora più in basso.
Nadine Gordimer

Questa è la terza guerra della mia vita e ogni volta è la stessa terribile esperienza. Veniamo colpiti nelle nostre case mentre in tv vediamo scene di sangue e devastazione.
Abeer Ayyoub - giornalista, vive e lavora a Gaza

Non dimentichiamo che i palestinesi di Gaza saranno nostri vicini per l'eternità, come noi lo saremo per loro.
Abraham B. Yehoshua

Dopo l'11 settembre la comunità internazionale non è riuscita ad affrontare con mezzi politico-diplomatici nessuna crisi e a disinnescare nessuna sfida
Giorgio Napolitano

La storia ha dimostrato che le operazioni militari hanno sempre fallito nel portare pace e sicurezza a Gaza e in Israele. Invochiamo il cessate il fuoco e la protezione dei civili di entrambe le parti.
Appello di 34 Ong internazionali

Negli ultimi sei anni la Ue ha speso tre miliardi di euro per proteggere le sue frontiere ma soltanto 700 milioni per aiutare rifugiati e richiedenti asilo
Amnesty International

Formazione professionale. Nuovo sostegno al reddito Elga per le lavoratrici/lavoratori per uscita anticipata dal sistema della formazione professionale lombarda.

L'incentivo è destinato a chi intende avvalersi della c.d. "pensione anticipata" introdotta nel 2012 dalla riforma previdenziale "Monti-Fornero" cui si ha diritto al raggiungimento di una determinata anzianità contributiva pur non raggiungendo l'anzianità anagrafica prevista.

In data 30.06. 2014, le parti sindacali e datoriali hanno siglato un accordo sindacale(che alleghiamo) nel quale viene nuovamente confermata la volontà di affidare ad Elga la gestione e la regolamentazione degli interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici/lavoratori che intendono uscire anticipatamente dal sistema della formazione professionale lombarda;

In particolare l'accordo prevede un incentivo a chi intende avvalersi della c.d. "pensione anticipata" introdotta nel 2012 dalla riforma previdenziale "Monti-Fornero" cui si ha diritto al raggiungimento di una determinata anzianità contributiva pur non raggiungendo l'anzianità anagrafica prevista. Le regole e le modalità sono descritte nell'accordo sindacale sempre allegato.

Cerchiamo ora di dare alcune indicazioni operative.

Sulla base dell'accordo sottoscritto in data 30/06/2014 tra AEF Lombardia e Organizzazioni Sindacali di categoria, il Consiglio Direttivo di ELGA ha definito la quantificazione del contributo economico e i criteri per accedere allo stesso da parte dei lavoratori di tutti gli Enti aderenti ed in regola con i versamenti al Fondo di Garanzia Elga.

In particolare la possibilità di accesso alle prestazioni erogate dal fondo di garanzia istituito da ELGA dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- domanda individuale e volontaria formulata dal singolo lavoratore interessato □ alla fuoriuscita incentivata dal sistema all'Ente bilaterale entro e non oltre il 12 settembre 2014, per la quale riceverà risposta dal Comitato direttivo di Elga entro e non oltre il 22 settembre 2014;
- presentazione del calcolo della decurtazione pensionistica mensile effettuata □ da patronato o soggetto accreditato al momento della presentazione della domanda, unitamente ai valori della pensione acquisibile con sistema ordinario e con sistema anticipato ;
- dichiarazione di "nulla osta" del datore di lavoro interessato; □
- presentazione della domanda di pensione entro i termini stabiliti dalla legge □ e conseguente cessazione del rapporto di lavoro fruendo della quiescenza alla prima finestra utile.

Incentivi per il sostegno economico ai lavoratori che interrompono volontariamente il rapporto di lavoro.

L'Accordo Sindacale sottoscritto in data 30/06/2014 prevede la possibilità di accedere agli incentivi erogati dal Fondo di Garanzia, ai lavoratori in servizio nell'ente al 30/06/2011. per le seguenti tipologie:

Opzione donna

- età di 57 anni per le donne dipendenti;
- almeno 35 anni di contributi.
- se la decurtazione del valore mensile tra i diversi metodi di calcolo (retributivo al raggiungimento dei requisiti ordinari, contributivo nel caso della pensione a favore delle "donne optanti") è \geq al 25%, l'incentivo dell' Ente bilaterale sarà pari a 15.000€ avendo come livello di riferimento il V;
- per percentuali inferiori al 25% , l'incentivo sarà pari a 10.000€ avendo come livello di riferimento il V;

Pensione Anticipata

- l'uscita anticipata è possibile per i lavoratori che hanno contributi effettivi accreditati pari o superiori a 41 anni e 6 mesi se donna e 42 anni e 6 mesi se uomo e non raggiungono l'età anagrafica di 62 anni; in tal caso è prevista una decurtazione percentuale sulla pensione mensile maturata.
- Per questa fattispecie l'ente bilaterale riconoscerà un incentivo di 7.000 € nel caso in cui la decurtazione fosse \geq al 5% e di 5.000€ se la percentuale di decurtazione fosse inferiore al 5% sempre avendo come livello di riferimento il V.

Istruzioni per il Lavoratore che chiede di accedere al fondo

Il Lavoratore dovrà:

- formulare la domanda di accesso ai benefici istituiti dal Fondo di Garanzia al proprio datore di lavoro, secondo il modello allegato 1 che sarà parte integrante della circolare regolamentare di Elga;
- corredare la domanda certificando i propri requisiti e presentando il calcolo della decurtazione pensionistica mensile effettuata da patronato o soggetto accreditato al momento della presentazione della domanda, unitamente ai valori della pensione acquisibile con sistema ordinario e con sistema anticipato ;
- dichiarazione di "nulla osta" del datore di lavoro interessato;
- la domanda dovrà essere presentata unicamente entro il 12.09.2014, al proprio Datore di lavoro;
- tenere conto che non verrà considerato tempo ridotto quello correlato alle Leggi 68, 104 (invalidità, handicap proprio o di persona a carico), alla maternità, ai permessi per malattia dei figli fino agli 8 anni;
- tenere conto che il valore dell'incentivo verrà riproporzionato in presenza di rapporto di lavoro a tempo ridotto.

Istruzioni per il Datore di lavoro il cui dipendente chiede di accedere al fondo

Il datore di lavoro dovrà:

- raccogliere le domande ricevute dai dipendenti interessati a beneficiare dei contributi del Fondo di Garanzia;
- trasmettere le domande di cui al punto precedente ad ELGA entro il 15.09.2014 (allegato 2 che sarà parte integrante della circolare regolamentare di Elga);
- provvedere alla comunicazione al lavoratore, successivamente alla comunicazione di accettazione delle richieste di ELGA (allegato 3 che sarà parte integrante della circolare regolamentare di Elga), delle somme riconosciute quale incentivo;
- richiedere ad ELGA l'erogazione dei contributi anticipati al lavoratore, fornendo la documentazione prevista (allegato 4 che sarà parte integrante della circolare regolamentare di Elga).

Tenere conto che :

- i dipendenti richiedenti non potranno superare la soglia del 5% del numero complessivo degli addetti retribuiti a tempo indeterminato e determinato ;
- gli enti con meno di 20 dipendenti potranno arrotondare all'unità il personale richiedente l'incentivo e avente diritto;
- l'incentivo previsto dall'ente bilaterale sarà maggiorato tramite un cofinanziamento del datore di lavoro, per una quota del 20% dell'incentivo Elga;
- si dovrà stipulare un accordo sindacale specifico a livello di Ente per stabilizzare/ aumentare l'occupazione per una quota parte delle ore liberate dai beneficiari usciti anticipatamente;
- il lavoratore dovrà essere alle dipendenze del proprio Ente da almeno 36 mesi.

Nelle prossime ore sarà inviata in tutti gli Enti la circolare regolamentare del Comitato direttivo di Elga che si è riunito il 7 Luglio.

Non appena la circolare sarà ufficializzata sarà nostra cura pubblicarla immediatamente.

Nella prima settimana di settembre calendarizzeremo delle assemblee provinciali unitarie per spiegare ai lavoratori ed alle lavoratrici i dettagli dell'accordo e le modalità per accedere alla c.d. "pensione anticipata" introdotta nel 2012 dalla riforma previdenziale "Monti-Fornero".

File allegati

[accordosindacaleelgaaccesso2014_firmato_1.pdf](#)  - 209,81 Kb -

[elga_comunicaz017714bis.pdf](#)  - 191,78 Kb -

[03_allegato1_2014_aef.doc](#)  - 46,50 Kb -

I più letti....

- [La scuola dell'infanzia e il nuovo piano scuola 2014](#)
- [Organici scuola 2014/2015: il MIUR rettifica le tabelle del personale ATA](#)
- [Precariato della scuola: possibili 4.000 immissioni in ruolo dalla soluzione di quota 96](#)
- [Scuola: il piano del Governo e le nostre proposte](#)
- [Docenti: respingiamo tutte le ipotesi in campo di aumento dell'orario di lavoro](#)

In breve... rassegna stampa sulla scuola

- **Nazionale** - [«Sciopero unitario» a ottobre contro il blitz estivo Reggi-Giannini.](#)
- **Nazionale** - [Il complesso orario dei docenti](#)
- **Locale** - [Scuola, l'estate bollente dei precari. Cancellate le graduatorie di istituto?](#)
- **Nazionale** - [Scuola, stop a più ore per i prof ma arriva la pagella per le scuole](#)
- **Nazionale** - [Riforma, M5S e Sel fanno la voce grossa. La Flc-Cgil parla già di sciopero](#)

Camusso: la riforma della Pa si fa con i lavoratori (16/07/2014 19:09)

Il segretario generale della Cgil all'iniziativa "Riformo io!" con Gian Antonio Stella e Maria Latella. Messaggio al ministro Madia: "No al ritorno del controllo della politica sull'amministrazione e sui rapporti di lavoro pubblici"

Thyssen: sindacati e Rsu ammessi al tavolo (16/07/2014 18:01)

Giovedì 17 luglio è la giornata del faccia a faccia tra governo e multinazionale sul futuro delle acciaierie ternane. Previsto anche un incontro al Mise con i sindacati. Parteciperà anche l'azienda. "E' un primo risultato, ma non basta"

Alitalia, la Cgil non sottoscrive l'intesa (16/07/2014 17:34)

Susanna Camusso e Franco Nasso (Filt Cgil) scrivono al governo: no all'accordo del 12 luglio. Il trasferimento d'azienda e i relativi effetti sul lavoro sollevano «pesanti contrarietà». «Dubbia legittimità» nei licenziamenti e trasferimenti del personale

Veneto: dalla crisi si esce col lavoro di qualità (16/07/2014 14:54)

Elena Di Gregorio, segretaria generale della Cgil regionale: "Non siamo più il ricco Nordest. Quadro drammatico, in particolare per quanto riguarda la cassa in deroga. Eppure qualche segnale di ripresa comincia a intravedersi. Puntiamo sul lavoro buono"

Riforma Pa, Camusso e Madia a confronto (16/07/2014 12:37)

La diretta di Radioarticolo1 del faccia a faccia tra il segretario Cgil e il ministro. Al centro del dibattito le modifiche che il governo intende introdurre nel funzionamento della pubblica amministrazione

C'era una volta la meglio gioventù (16/07/2014 12:23)

Il confronto fra tre generazioni nate fra il 1965 e il 1979 mostra come i salari d'inizio carriera siano scivolati sempre verso il basso. E a rimetterci, paradossalmente, sono proprio i giovani laureati DI P.NATICCHIONI, M.RAITANO, C.VITTORI

Alitalia: Filt, non tutto il peso ricada su lavoro (16/07/2014 11:59)

Il segretario nazionale del sindacato Cortorillo: "Vogliamo affrontare la crisi della compagnia e siamo favorevoli all'ingresso di Etihad ma non paghino i lavoratori. Il problema oggi non sono i costi ma i bassissimi ricavi"

Gaza, a Foggia presidio per la pace (16/07/2014 11:52)

Lombardia, elezioni Rsu: Fiom primo sindacato (16/07/2014 11:49)

Filc Cgil, 21 luglio illustra proposte 'cantiere scuola' (16/07/2014 11:10)

Conferenza stampa nella sede sindacale di via Serra a Roma. "Indispensabili gli investimenti"

Gaza, fiaccolate per la pace nelle città italiane (16/07/2014 10:07)

L'iniziativa della Rete della Pace. "Chiamiamo uomini e donne che credono nella Pace e nella non violenza a mobilitarsi, per la Pace, la libertà, la giustizia in Palestina e Israele"

Ultime comunicazioni dall' AT di Mantova

16 lug 14 - Utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente ed ATA anno scolastico 2014-15: presentazione domande

Modalità e scadenze per presentare le domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria 2014-15. Aggiornamento moduli.

15 lug 14 - Scuola Superiore di II grado: organico di diritto e posti disponibili prima dei movimenti a.s. 2014-15

La dotazione e i posti disponibili in organico di diritto per il personale docente prima dei movimenti.

14 lug 14 - Graduatorie provinciali permanenti personale ATA: pubblicazione graduatorie definitive

Le graduatorie definitive permanenti del personale ATA (24 mesi).

14 lug 14 - Graduatorie ad esaurimento e di istituto del personale docente triennio 2014/17: disposizioni particolari per i Licei Musicali e Coreutici

Disposizioni particolari per i Licei Musicali e Coreutici di presentazione del modello B.

14 lug 14 - Incontro della Commissione per le Graduatorie d'istituto

Alla "Bigattera" il 16 luglio la Commissione per le Graduatorie d'istituto.

12 lug 14 - TFA secondo ciclo: test preliminare – Indicazioni per i candidati

Che cosa è richiesto per la regolare ammissione alla prova.

10 lug 14 - TFA secondo ciclo: test preliminare – orari di convocazione dei candidati

Pubblicazione orari di convocazione test preliminare nelle sedi lombarde.

10 lug 14 - TFA secondo ciclo: test preliminare – abbinamento sedi candidati

Nella pagina del sito CINECA disponibili le sedi delle prove del test preliminare cui si è iscritto il singolo candidato.

10 lug 14 - Graduatorie di istituto personale docente per il triennio 2014-17: funzioni POLIS per la scelta delle sedi (mod. B)

Elenchi di supporto alla compilazione del modello B.

8 lug 14 - Graduatorie di istituto 2014-17: istituzione gruppo di lavoro provinciale

Costituito un gruppo di lavoro per supportare le scuole nella formazione delle graduatorie di istituto.

Centri per l'Istruzione degli Adulti: Lombardia, non basta farli partire sulla "carta"

Barachetti: "ora servono impegni specifici e decisioni urgenti su 5 emergenze".

11/07/2014

A cura della FLC CGIL Lombardia

Risale al 16 aprile '14 la richiesta di FLC CGIL e delle altre OO.SS. scuola regionali per l'istituzione di un tavolo di confronto in sede USR Lombardia per discutere come affrontare la delicatissima fase d'avvio della nuova offerta formativa dedicata agli adulti: CPIA, Centri per l'Istruzione degli Adulti.

Da allora e nonostante ripetute richieste, l'ultima è di ieri 09 luglio, ancora ad oggi non abbiamo ricevuto risposta.

A seguito di un lavoro istruttorio durato due anni, al termine della sperimentazione ministeriale assistita del presente anno e in conseguenza all'approvazione del nuovo piano regionale dell'offerta formativa, il Ministero ha autorizzato la partenza, a partire dal 01 settembre, di 19 nuove sedi di autonomia scolastica denominate appunto CPIA.

Sono troppi i problemi irrisolti che rischiano di compromettere per queste nuove scuole un positivo avvio dell'anno scolastico sia per l'efficacia della loro azione formativa che per tutto il personale in esse impegnato.

Governo dell'autonomia. La norma prevede che dal primo giorno di attività sulle nuove sedi autonome siano insediati 19 Dirigenti Scolastici e 19 Direttori generali dei Servizi Amministrativi. Le disponibilità a suo tempo manifestate da parte del Direttore regionale de Sanctis, tutte rivolte a mettere in sicurezza l'avvio dell'esperienza in modo da garantire una copertura di tali posti avendo presente disponibilità e competenze specifiche, sono oggi da considerarsi nulle. Sia i posti per i Dirigenti scolastici che quelli per DSGA andranno, infatti, a nomina secondo le normali prassi legate o alla mobilità o alle graduatorie di riferimento.

Detto che la FLC CGIL per tali operazioni d'insediamento non chiede di andare in deroga alle norme, nel continuare a sostenere di ritenere più opportuna un'assegnazione di detto personale in modo "guidato" e su criteri concordati in sede di contrattazione regionale, ritiene che il dirigere con figure di governo dell'autonomia nominate semplicemente a seguito delle sopraggiunte disponibilità di sede, ovvero, senza fare anche i conti e con l'assenza di "motivazioni" si ponga seriamente a rischio un avvio d'anno già complicato di suo per via dei noti tagli inferti all'istruzione pubblica.

In ultimo, sull'insieme della questione di "governo" la FLC CGIL conferma la sua più netta contrarietà circa la possibilità che tali nuove sedi autonome siano affidate a Dirigenti scolastici in reggenza e/o a Direttori generali con più sedi da dover amministrare.

Risorse economiche. Ad oggi sono disponibili 407.000,00 euro ovvero la totalità dei fondi a suo tempo assegnati all'USR Lombardia per progetti legati alle future e costituenti reti per la formazione degli adulti. Risulta del tutto evidente l'esiguità del fondo a fronte delle 19 istituzioni, ovvero poco più di 21.000,00€. E' quindi fondamentale che si trovino in "certezza" altre risorse, disponibili dal partire dal 01 settembre prossimo, sapendo anche che neppure la piena disponibilità di risorse, oggi in essere agli attuali Centri Territoriali Permanenti, può bastare. Le nuove autonomie

dovranno infatti farsi carico di costi di gestione oggi non previsti dentro tali Centri. In proposito ci preme ricordare le promesse avanzate dall'Assessorato regionale all'Istruzione, alla formazione e al mercato del Lavoro, Aprea, per una disponibilità finanziaria a sostegno delle nuove offerte formative che stiamo ancora aspettando. A nostro giudizio occorre urgentemente adoperarsi per recuperare uno stanziamento straordinario in modo da mettere in sicurezza le scuole e le loro sedi sin da ora.

Organici. In considerazione della molteplice tipologia dell'offerta formativa, I ciclo, II ciclo, lingua italiana per stranieri, certificazioni lingue comunitarie, corsi serali, formazione informale e altro ancora, è del tutto evidente che stiamo parlando di una composizione dell'organico docente non propriamente ordinamentale. Si pensi anche al solo fatto che è sostanzialmente abolito il concetto di classe e in parte anche di disciplina. Ora, in considerazione che l'organico di diritto del personale docente sostanzialmente non esiste e che questo sarà derivato da spostamenti per via di "utilizzazioni" presso le nuove istituzioni, diventa indispensabile che in sede di definizione dell'organico di fatto si proceda con la composizione di un organico funzionale alle esigenze programmate dal piano di attività e di dimensioni tali da poter sostenere tutte le specifiche esigenze didattiche. Lo stesso dicasi per il personale non docente che ad oggi risulta assegnato per ogni CPIA, nella misura di un DSGA, un Assistente Amministrativo e per ogni punto di erogazione di un collaboratore scolastico ovvero, un numero totalmente insufficiente per coprire un servizio con una durata temporale che va anche oltre le 12 ore giornaliere. Anche per detto personale occorre prevedere in sede di determinazione dell'organico di fatto un numero di personale tale da coprire tutto il tempo quotidiano definite dalle caratteristiche dell'offerta formativa.

Formazione del personale. Per tutto il personale a disposizione è necessario che si costruisca nel breve e si attui fin dall'avvio dell'anno scolastico, un progetto di formazione obbligatoria tale da attrezzare tutto il personale per un'esperienza formativa dove risultano fortemente mescolati, ordini di scuola, discipline e politiche dell'integrazione.

Relazioni istituzionali. Nelle responsabilità del Dirigente scolastico e del DSGA dei futuri CPIA, risiedono anche quelle di dover attivare convenzioni con EE.LL., Associazioni professionali pubbliche e private, con altre istituzioni scolastiche di diverso ordine e tipologia. In tutto ciò è importante che nella fase di avvio non prevalga il "fai da te" e che tali figure possano procedere con accordi o intese che risultino coordinati da linee guida regionali elaborate dalle Amministrazioni regionali, amministrative e istituzionali.

Se non si procederà col mettere mano da subito a tali problemi, in collaborazione con tutte le componenti interessate e con le parti sociali, i rischi sopra manifestati possono trasformarsi già a settembre in realtà e tali da compromettere pesantemente le nuove autonomie scolastiche.

La FLC CGIL Lombardia nel rinnovare la richiesta che da subito parta il confronto, denuncia il fatto che ad oggi sull'insieme della questione non sia mai stato possibile incontrare sia il Direttore generale regionale che la Dirigente Attimonelli dell'Uff. IV.

Non c'è più tempo da perdere.

Precariato della scuola: possibili 4.000 immissioni in ruolo dalla soluzione di quota 96. Ancora bloccato il piano di stabilizzazioni triennale.

**Urge una soluzione. La FLC in piazza il 15 luglio contro il precariato
12/07/2014**

Mentre si introducono con lo strumento del decreto sempre più divisioni tra i **precari della scuola**, i cui numeri crescono a dismisura, è **bloccato il piano triennale** per coprire i posti vacanti previsto dal decreto 104 del 2013. È probabile che per quest'anno non si avviino le procedure e le assunzioni rischiano di avvenire solo sui numeri del turn over, peraltro ridotti dagli effetti della legge Fornero che sta lasciando al lavoro personale ormai grande di età e sta impedendo quel ricambio generazionale tanto sbandierato dai governi che si sono succeduti in questi anni.

In questo quadro la soluzione dei lavoratori che si riconoscono nella **quota 96** è un atto dovuto da questo Governo che li ha illusi ogniqualvolta si prospettava una soluzione legislativa alla ingiustizia perpetrata dalla **legge Fornero**. Ora che la copertura economica sembra assicurata non c'è più motivo perché il Governo Renzi non sani questa incredibile vicenda. 4.000 precari potrebbero entrare di ruolo, 4.000 lavoratori potrebbero godere, anche se in ritardo di 2 anni, di quella pensione che gli è stata scippata a un passo dal raggiungimento.

La FLC CGIL chiede da tempo una **inversione di tendenza nelle politiche scolastiche**: soltanto investendo nella scuola pubblica se ne può migliorare la qualità che ha uno dei suoi presupposti essenziali nella continuità didattica dei piani dell'offerta formativa, garantita dalla stabilità del personale.

È necessario che il Governo sblocchi le procedure per la **stabilizzazione** senza chiedere sacrifici contrattuali ai precari; è necessario che il Governo concordi con le parti sociali **politiche del reclutamento dei docenti** che rispondano alle aspettative di coloro che a vario titolo spendono professionalità nella scuola.

L'assemblea del 9 luglio e il presidio del 15 a Roma, saranno il luogo dove rivendicare il superamento del precariato come condizione stabile del lavoro e dei lavoratori.

Comunicati FLC CGIL

- [21 luglio 2014: una conferenza stampa per presentare la nostra idea di scuola](#)

16/07/2014 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

- [Pantaleo: forte la partecipazione al presidio a Montecitorio, è il primo passo per una grande mobilitazione](#)

15/07/2014 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



MOBILITAZIONE NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI IN DEROGA

PRESIDIO
ROMA

Piazza MONTECITORIO

22 e 24 Luglio ore 9,00 - 14,00

Partecipano: **S. Camusso, R. Bonanni, L. Angeletti**

Decine di migliaia di lavoratori sono da mesi senza copertura degli ammortizzatori in deroga

Occorre sbloccare i pagamenti per la cassa integrazione e mobilità in deroga subito per il 2013 e garantire le risorse necessarie per tutto il 2014

- **No** al ridimensionamento degli ammortizzatori sociali
- **Si** ad una riforma del sistema che estenda gli ammortizzatori sociali a tutte le imprese e a tutti i lavoratori

Il mancato finanziamento da parte del governo degli ammortizzatori in deroga sta diventando oramai insostenibile per decine di migliaia di lavoratori e lavoratrici che aspettano da troppo tempo, in alcuni casi da oltre sei mesi, di percepire la cassa integrazione in deroga o l'indennità di mobilità.

Questo ritardo è ancor più incomprensibile perché i finanziamenti necessari per dare le prime risposte sono disponibili, anche se non sufficienti per tutto il 2014.

Inoltre è stato annunciato dal Governo un decreto che restringe la possibilità di concessione degli ammortizzatori in deroga, innalzando l'anzianità necessaria per poter accedere alla cassa integrazione e riducendo drasticamente i periodi di utilizzo.

Non possiamo permettere che a pagare il prezzo della crisi e delle incertezze del Governo siano ancora una volta i lavoratori privandoli delle tutele necessarie senza alcuna alternativa se non quella della disoccupazione.
